



CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

**Piano annuale per la formazione del personale  
operante nelle Strutture particolarmente esposte al rischio di corruzione  
- Anno 2016 -**

**Indice:**

1. *Premessa*
2. *Linee guida*
3. *Materie oggetto di formazione*
4. *I destinatari della formazione e la selezione dei partecipanti*
5. *Le modalità di realizzazione della formazione*
6. *Schede annuali di formazione anticorruzione per struttura*
7. *Individuazione dei docenti*
8. *Finanziamento del Piano di formazione anticorruzione*
9. *Monitoraggio. Pubblicità.*

**1. Premessa**

Con il presente documento, in conformità all'art. 1, comma 8 della Legge 06.11.2012 n. 190, si definiscono le procedure per selezionare e formare il personale della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia che opera in settori particolarmente esposti alla corruzione

**2. Linee guida in materia di programmazione**

La programmazione delle attività formative:

- tiene conto della necessità di assicurare la qualità delle attività formative e del contenimento della spesa pubblica attraverso un efficiente utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili;
- tiene conto della complessità organizzativa della Fondazione, nella quale opera personale appartenente ai ruoli, tecnico e amministrativo, dipendente e in regime di lavoro autonomo o affine e, conseguentemente, assicura la partecipazione alle iniziative di formazione a tutti coloro che, a vario titolo, operano nei settori a più elevato rischio di corruzione, a prescindere dal ruolo di appartenenza;
- è realizzata distinguendo percorsi di formazione obbligatoria a livello generale e specifico;
- è realizzata secondo criteri di:
  - massima partecipazione del personale operante nei settori a più elevato rischio di corruzione;
  - trasparenza delle procedure di selezione del personale cui sono rivolte le attività formative;
  - pubblicità del materiale didattico, di modo da favorire la più ampia diffusione e informazione sui temi oggetto delle attività formative;
  - trasmissione delle conoscenze acquisite "a cascata" su tutto il personale operante nei settori a più elevato rischio di corruzione.



CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

La definizione dei programmi dei singoli eventi formativi deve essere effettuata anche sulla base di una valutazione circostanziata del grado di informazione e di conoscenza dei dipendenti nelle materie/attività a rischio di corruzione e dei risultati da raggiungere.

La quantificazione delle ore di formazione dedicate ai temi della prevenzione e della lotta alla corruzione prevede la realizzazione di minimo due ore annue di formazione frontale sul tema dell'anticorruzione e della trasparenza.

### **3. Materie oggetto di formazione**

Le materie oggetto di formazione sono costituite da:

- normativa e regolamenti interni in materia di prevenzione e lotta alla corruzione, etica della legalità (Legge 190/2012, circolari di C.I.V.I.T. e D.F.P., P.N.A.);
- normativa e regolamenti interni in materia di trasparenza e accesso;
- disciplina dei settori maggiormente esposti al rischio della corruzione.

### **4. I destinatari della formazione e la selezione dei partecipanti**

Le iniziative formative programmate, organizzate e gestite secondo quanto previsto nel presente Piano, sono rivolte a tutti coloro che, a prescindere dal ruolo di appartenenza, svolgono le attività a rischio di corruzione e di illegalità individuate dal Piano di prevenzione della corruzione.

Le iniziative formative, pertanto, sono destinate a:

- a) Dirigenti, Responsabile della prevenzione della corruzione;
- b) operatori delle strutture presso le quali si svolgono attività a rischio corruzione individuate dal Piano di prevenzione della corruzione;
- c) operatori di nuova assunzione o inseriti in settori lavorativi per i quali abbisognino effettivamente di formazione e/o affiancamento

L'individuazione del personale di cui alle lett. b) e c) avviene su indicazione del Responsabile della Struttura alla quale il personale afferisce, con le modalità di seguito indicate:

- ciascuno dei Responsabili di cui alla lett. a):
  - 1). entro il 30 ottobre di ciascun anno deve trasmettere al Responsabile della prevenzione della Corruzione la "Scheda annuale di formazione anticorruzione" con l'elenco nominativo del personale da formare (come da modello allegato).
  - 2). Nell'ambito del personale individuato secondo le succitate indicazioni, la selezione dei partecipanti alle singole iniziative formative, di volta in volta progettate, avverrà secondo i seguenti criteri:
    - rotazione delle unità individuate, di modo da garantire la formazione di tutto il personale operante nei settori a più elevato rischio di corruzione;
    - omogeneità delle caratteristiche professionali dei partecipanti, in relazione alle attività svolte.

### **5. Le modalità di realizzazione della formazione**

Le esigenze formative saranno soddisfatte mediante:

- percorsi formativi per il Responsabile della Prevenzione della corruzione;



CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

- percorsi formativi predisposti dalla Fondazione con personale interno o esterno;
- percorsi applicativi ed esperienziali;
- pubblicazioni interne, articoli, diffusione di materiali informativi e didattici.

I percorsi formativi predisposti dalla Fondazione, con l'obiettivo di diffondere la "cultura" dell'etica e della legalità quale strumento di prevenzione della corruzione, si svolgono nei seguenti ambiti:

- 1) la conoscenza del Piano;
- 2) formazione sui protocolli specifici

I percorsi formativi dovranno analizzare sia il rischio amministrativo che quello tecnico. I percorsi formativi saranno differenziati per destinatari, in base alla preparazione posseduta, alle esigenze formative specifiche, alla tipologia dell'attività svolta e da svolgere.

In particolare vengono assicurate forme di "tutoraggio" per l'avvio al lavoro in occasione dell'inserimento in nuovi settori lavorativi.

Iniziative di formazione specialistiche interesseranno il Responsabile della prevenzione e le figure a vario titolo coinvolte nel processo di prevenzione.

La formazione sul codice di comportamento e sul codice di disciplina e sui temi dell'etica e della legalità viene assicurata anche attraverso l'organizzazione di focus group.

## **6. Schede annuali di formazione anticorruzione per struttura**

Ciascun Responsabile deve trasmettere, mediante l'apposito modulo allegato, entro il 30 ottobre per l'anno successivo, al Responsabile del piano di prevenzione della corruzione, la Scheda annuale di formazione anticorruzione della propria struttura.

La proposta deve contenere:

- i dipendenti che svolgono attività nell'ambito delle materie sopra citate, articolati per struttura.

## **7. Individuazione dei docenti**

Il personale docente impegnato nei corsi organizzati dall'ente verrà individuato tra il personale interno o tra esperti esterni, in possesso, a seconda dei casi, di particolare e comprovata esperienza e competenza nelle materie/attività rilevanti ai fini della formazione in materia di anticorruzione e legalità.

L'individuazione del personale esterno avverrà utilizzando strumenti idonei a selezionare i soggetti più adatti in relazione alle materie da trattare e, comunque, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di affidamento di incarichi e/o di servizi.

Dovrà essere assicurato il monitoraggio della formazione e dei risultati conseguiti.

## **8. Finanziamento del Piano di formazione anticorruzione**

Il P.N.A. e la Circolare n. 1 del 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, hanno evidenziato la necessità che le Amministrazioni provvedano ad individuare in sede di bilancio adeguate risorse da destinare alle attività formative, per dare attuazione agli obblighi imposti dalla legge 190/2012, alla luce dell'importanza strategica della formazione quale strumento di prevenzione della corruzione.



## **9. Monitoraggio. Pubblicità.**

Si prevede il monitoraggio della formazione attraverso questionari da somministrare ai destinatari su priorità di formazione e grado di soddisfazione.

Programmi di formazione e criteri di selezione del personale da formare sono pubblici.

La Fondazione cura la pubblicazione della documentazione in materia di anticorruzione su apposita sezione del proprio sito web, al fine di garantire la massima diffusione e informazione sui temi oggetto delle attività formative e consentirne la fruizione da parte di una platea più ampia possibile, anche al fine di estendere la sensibilizzazione ai temi della prevenzione della corruzione.

